COSA FARE?

La capizozzatura NON È UNA TECNICA DI POTATURA e molti Comuni ne vietano la pratica.

Una potatura ha lo scopo di correggere la chioma di un albero attraverso una corretta tecnica di taglio che selezioni con criterio i rami da rimuovere, riducendo al minimo gli scompensi alla pianta.

La potatura degli alberi ornamentali è un intervento complesso e pericoloso, RIVOLGITI A UN ARBORICOLTORE PROFESSIONISTA ADEGUATAMENTE FORMATO.

Un arboricoltore professionista non ti consiglierà di fare una capitozzatura, né la eseguirà.
(La capitozzatura ha senso solo in casi con condizioni estremamente particolari)

LA CAPITOZZATURA È UN INTERVENTO COSTOSO PERCHÉ:

- richiede un'ulteriore potatura solo dopo pochi anni;
- in futuro la pianta avrà gravi problemi di stabilità;
- l'aspetto estetico viene irrimediabilmente compromesso;
- la pianta ha un'aspettativa di vita molto inferiore rispetto a un albero potato correttamente;
- nel caso di morte se ne perderà i benefici e si dovrà anche spendere per l'abbattimento.

aipv
ASSOCIAZIONE ITALIANA PROFESSIONISTI DEL VERDE

www.aipv.org – info@aipv.org – 351 9691794
seguici su #aipv

aipv
ASSOCIAZIONE ITALIANA PROFESSIONISTI DEL VERDE

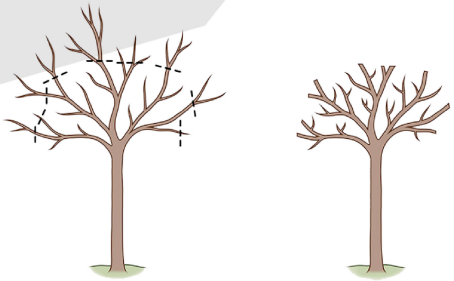
NON CAPITOZZARE

È dannoso per l'albero, per chi ci vive intorno e ti fa spendere molto più del necessario

Cosa significa CAPITOZZARE?

È il taglio di una porzione della pianta effettuato lungo gli internodi, senza tenere in considerazione il portamento, la morfologia e le necessità fisiologiche dell'albero.

Le dimensioni dei tagli e la quantità di materiale asportato sono ininfluenti per la definizione, cambia solo la gravità dell'intervento



aipv®
ASSOCIAZIONE ITALIANA PROFESSIONISTI DEL VERDE
www.aipv.org - info@aipv.org - tel 351 9691794

• l'eliminazione delle gemme apicali porta ad **uno scompenso ormonale provocando l'emissione di molti nuovi getti codominanti** che andranno **in competizione tra loro**;

• **i nuovi germogli** si svilupperanno da gemme dormienti e **risulteranno debolmente ancorati** all'albero, saranno **quindi molto più soggetti a rotture e cedimenti**;

• la perdita improvvisa di chioma causa la perdita di una parte dell'apparato radicale in quanto la pianta produrrà meno zuccheri. **Maggiore è la chioma asportata, maggiore sarà lo scompenso energetico che la pianta dovrà cercare di superare, indebolendosi oppure morendo**;

• una pianta debole è più soggetta ad attacchi parassitari e a stress ambientali;

•lo squilibrio ormonale, la competizione per la luce e la necessità di maggiore fotosintesi, fa si che **la nuova chioma raggiunga rapidamente il volume della chioma asportata, rendendo necessario un intervento di potatura**;

• tagli superiori a 8-10 cm si chiudono molto lentamente, permettendo ai funghi agenti di carie di entrare nella ferita e iniziare la degradazione del legno, con **conseguenti gravi probelmi di stabilità e cedimenti dopo 15-20 anni**;

• l'architettura tipica dell'albero sarà persa per sempre e **la nuova chioma tenderà ad avere un rapporto disarmonico tra fusto/branche e i rami della chioma surrogata**, sia per le dimensioni che per numero di rametti.